



Associazione "Procida in Movimento"

**Progetto Integrato per la cura
delle
Dipendenze Patologiche
nell'isola di Procida**

Premessa.

Il presente progetto ha l'obbiettivo di affrontare , attraverso il coinvolgimento della comunità procidana, il problema delle dipendenze patologiche e degli abusi di sostanze psicoattive da parte di un numero crescente di giovani.

Procida è un'isola molto vicina alla città di Napoli, con il problema di subire quindi alcuni rischi delle grandi città ed in particolare (consumi di droghe , alcool, consumismo , cultura dell'illegalità, etc.) , senza poter per altro usufruire di consumi qualitativi ordinari (culturali, tempo libero, sportivi, etc.) che richiederebbero un rapporto quotidiano con la città. Sembra quasi di vivere in un quartiere periferico della città, con tutte le problematiche delle periferie metropolitane.

In ogni caso anche a Procida si è avvertito in questi ultimi decenni , una difficoltà di rapporto intergenerazionale (cultura dei genitori distante da quella dei figli, chiusure delle famiglie in se stesse, assenza dei padri perché marittimi, o comunque pendolari, con difficoltà di relazionarsi con il mondo dei figli adolescenti o giovani , tendenza a risolvere quindi la fisiologica conflittualità con i figli favorendo l'accesso al consumismo, consentendo in tal modo inconsciamente l'accesso al consumo di droghe in caso di disagio).

In tale contesto si è sviluppato il fenomeno delle dipendenze e dell'abuso di sostanze psicoattive anche "dure" eroina, eccitando un grosso espandersi del mercato della cocaina insieme all'abuso di alcool .

Procida ha una popolazione di circa 10.500 abitanti di cui 2.465 sono individui tra i 10 e 30 anni .

Da un indagine macroscopica , effettuata sui dati ASL (SERT) e Medici di Base, risulterebbero circa 1200 ragazzi con problematiche di dipendenze patologiche , e pertanto circa il 50% dei ragazzi si ritroverebbe nella necessità di essere seguiti .

D'altro canto , le morti per overdose , risultano essere frequenti con un rapporto statistico con la popolazione estremamente elevato.

La necessità di un intervento corale da parte di tutta la società locale , Istituzioni in Primis , diventa inderogabile .

La droga, come la guerra, è sempre esistita e sempre esisterà. Fa parte della storia e del destino dell'uomo sempre teso alla ricerca di sollievo per le sue angosce, della pillola della felicità, della sostanza miracolosa in grado di sconfiggere la sofferenza, la malattia e finanche la morte.

Nel corso dei tempi sono cambiate le sostanze, le modalità di consumo, le tipologie del consumatore, le opinioni della gente, le leggi e le conseguenze sociali ma, in effetti, il problema resta sempre lo stesso.

L'adulto dovrebbe capire se un adolescente si droga perché il gruppetto di pari età lo trascina , per una sua insicurezza fisiologica (in quanto adolescente) ,per una sua insicurezza patologica (nel caso di problematiche familiari), per una mancanza di figure significative ed adulti di riferimento (genitore, insegnante, padre spirituale , allenatore , etc.etc.) , per la mancanza di percorsi positivi con altri giovani dell'isola.

La società adulta dovrebbe imparare ad essere presente ma non soffocante , ad essere propositiva ma non impositiva, ad osservare, accompagnare, facilitare il confronto senza invadere il campo dei giovani.

In positivo bisogna dare atto ad un numeroso gruppo di genitori , che prendendo coscienza della grossa difficoltà che sta vivendo la comunità locale , modo forte e determinato ha chiesto aiuto , facendo delle richieste per il controllo del territorio e la gestione del tempo libero .

A fronte di ciò , l'Associazione "Procida in movimento" sollecitata dal gruppo dei genitori, ha pensato di creare una rete di solidarietà , tra le Istituzioni Civili (Comune , ASL, Scuole, Forze dell'ordine), le Istituzioni ecclesiastiche (Parrocchie) , le Associazioni di volontariato laico per il tempo libero , su un progetto integrato e specifico per le dipendenze patologiche.

La logica del lavoro è quella di fare comunità attraverso un progetto che sviluppi percorsi specifici per le dipendenze : di prevenzione , di riabilitazione , di reinserimento nella comunità locale, di controllo repressivo sul mercato.

Inoltre dando agli adolescenti ed ai giovani diritto di cittadinanza tramite : istruzione , cultura , tempo libero , sport , formazione e inserimento lavorativo. Il progetto si muove nella logica di macrobiettivi progettuali che sono articolati in vari moduli specifici dagli attori che man mano si coinvolgeranno attraverso la logica della valorizzazione e delle sinergie tra le diverse competenze (Istituzionali civili ed ecclesiastiche , di volontariato , degli operatori ed in primis degli insegnanti , dei genitori e della società civile).

L'Associazione "Procida in Movimento" , concordando la propria attività con il Comune ed il Gruppo dei genitori , ha sviluppato il progetto effettuando un lavoro di analisi con gli esperti Istituzionali (ASL) ed esperti volontari delle problematiche trattate , e concludendo il tutto con la presentazione di un progetto di massima condiviso con tutti gli attori che ha consentito di dare inizio alla fase di progettazione esecutiva con la programmazione delle attività e la relativa pianificazione.

E' giusto ed opportuno segnalare la grande sensibilità dimostrata da tutti gli attori partecipanti al progetto , e principalmente dal Clero di Procida e dal Comune con l'Assessorato alle politiche sociali .

Progetto di massima sulle dipendenze patologiche nell'isola di Procida.

Entità interessate:

- 1) Centri di formazione scolastica;**
- 2) Comune;**
- 3) ASL;**
- 4) Carabinieri;**
- 5) Guardia di Finanza;**
- 6) Parrocchie;**
- 7) Associazioni;**
- 8) Cittadinanza;**
- 9) Stampa e mezzi di comunicazione.**

Fasi del progetto:

- 1) Programma di formazione ;**
- 2) Programma di rilevazione dati ;**
- 3) Programma di informazione;**
- 4) Programma di prevenzione con progetti di occupazione del tempo ricreativo;**
- 5) Programma di coinvolgimento delle forze dell'ordine pubblico ;**
- 6) Programma di cura ;**
- 7) Programma di verifica dei primi 6 punti.**

Programma di formazione

(Al gruppo di docenti e di informatori)

Sede delle aule:

- 1) Da scegliere tra le sedi scolastiche attrezzate alla multimedialità, o presso altra sede esterna con le stesse caratteristiche (Albergo con sala multimediale) ;**

Soggetti interessati :

- 1) i docenti di ogni ordine e scuole ;**
- 2) gli informatori volontari;**
- 3) le forze dell'ordine ;**
- 4) gli assistenti sociali ;**
- 5) sacerdoti;**
- 6) gli addetti dell'ASL .**

Durata del corso:

- 1) 16 ore in 4 sedute di quattro ore cadaune ;**

Composizione dei gruppi :

- 1) aule da 15 discenti ;

Argomenti di programma :

Illustrazione obbiettivi del Corso ed illustrazione degli indicatori .

I° Modulo - Generalità sulle dipendenze patologiche : Oppio e Stupefacenti , Canapa Indiana, Coca e cocaina, Psicofarmaci e psicostimolanti, Allucinogeni , Solventi-propellenti – anestetici, Crack , gioco , alcoolici.

II° Modulo - Diagnosi clinica (che cosa bisogna fare e/o rilevare per individuare il tossicodipendente – Via di assunzione – strumentario – analisi chimiche) ; Sintomatologia collegata all’uso ed all’astinenza dalle dipendenze Patologiche , alterazioni fisiche e psichiche, complicanze .

III° Modulo - Motivazione ed aspetti clinici e sociali della dipendenza patologica.

IV° Modulo - Formazione all’ascolto .

V° Modulo - Che cosa fare e con chi - recupero ed individuazione entità preposte (Genitori, Sanitari - SERT, scuola –Legge 685/75 art. 85, 86, 87,88 Prevenzione, informazione, educazione alla salute) , modalità di accesso ai servizi Sert, Comunità.

VI° Modulo – Definizione Obbiettivi ed indicatori di controllo .

Controllo raggiungimento obbiettivi del corso.

Il gruppo formato rientra automaticamente nel corso di **Formazione Permanente che viene tenuto dal SERT dell’ASL con cadenza semestrale .**

Programma di attivazione Genitoriale:

Sede delle aule:

- 1) Da scegliere tra le sedi scolastiche o nelle parrocchie ;

Soggetti interessati :

- 1) i genitori ed adulti ;

Durata del corso:

- 1) 9 ore in 3 sedute di tre ore cadaune ;

Composizione dei gruppi :

- 1) aule aperte ;

Informazione:

- 1) sulle singole dipendenze patologiche e loro danni ;
- 2) sull' individuazione dei sintomi ;
- 3) sulla conoscenza degli effetti clinici e sociali;
- 4) le possibilità di recupero ;
- 5) le tecniche di ascolto;
- 6) gli enti a cui rivolgersi e come rivolgersi;
- 7) Verifica raggiungimento obbiettivi del corso.

Aggiornamenti Semestrali.

Obbiettivi : Conoscenza sugli abusi delle sostanze che creano dipendenza; conoscenza sulle modalità di comunicazione ed alle problematiche educative e di rapporto con i figli .

Programma di divulgazione agli studenti , nei tre livelli di scuola da inserire organicamente nei programmi scolastici;

Educazione:

- 1) educazione alla salute (tecniche pedagogiche indirizzate ad inculcare nel soggetto la necessità di prevenire e difendersi dalle malattie psichiche e fisiche) ;**

Informazione:

- 2) sulle singole dipendenze patologiche e loro danni ;**
- 3) sull' individuazione dei sintomi ;**
- 4) sulla conoscenza degli effetti clinici e sociali;**
- 5) le possibilità di recupero ;**
- 6) le tecniche di ascolto;**
- 7) gli enti a cui rivolgersi e come rivolgersi;**
- 8) Verifica raggiungimento obbiettivi .**

Programma di divulgazione agli addetti di associazioni di attività ricreative ed ai locali pubblici (BAR e Discoteche);

Sede delle aule:

- 1) Da scegliere tra le sedi scolastiche attrezzate per la multimedialità, o presso altra sede esterna con le stesse caratteristiche (Albergo con sala multimediale) ;

Soggetti interessati :

- 1) componenti giovani delle associazioni che svolgono attività di coordinamento ;
- 2) gli esercenti dei Bar e delle discoteche;

Durata del corso:

- 1) 9 ore in 3 sedute di tre ore cadaune ;

Composizione dei gruppi :

- 1) aule aperte ;

Informazione:

- 1) sulle singole dipendenze patologiche e loro danni ;
- 2) sull' individuazione dei sintomi ;
- 3) sulla conoscenza degli effetti clinici e sociali;
- 4) le possibilità di recupero ;
- 5) le tecniche di ascolto;
- 6) gli enti a cui rivolgersi e come rivolgersi;
- 7) Verifica raggiungimento obiettivi del corso.

Aggiornamenti semestrali.

Programma di prevenzione con progetti di occupazione del tempo ricreativo:

- 1) Definizione richiesta di ricreazione , con formulario per i ragazzi (Ascolto);
- 2) Incontro con il Comune e tutte le Associazioni impegnate sull'isola , per un'analisi delle esigenze strutturali per le attività di tempo libero.
Per esempio:
 - a) Progetti di potenziamento di strutture utili alle attività ricreative (Musica, Canto, Sports, scuole di recupero, attività associative culturali, etc.) ;
- 3) Percorsi di Formazione / Lavoro.

Programma di coinvolgimento delle Forze dell'Ordine Pubblico :

- a) Progetto di collaborazione con le forze dell'ordine sullo spaccio e l'utilizzo delle bevande alcoliche e dei superalcolici;**
- b) Progetto di monitoraggio in collaborazione con l'ASL ;**
- c) Progetto di educazione civica nelle scuole (Educazione stradale, informazioni sulle conseguenze che derivano dal sequestro di sostanze dopanti in riferimento alla normativa vigente) .**

Obbiettivo: Dimostrare ai giovani, l'indispensabilità della funzione delle forze dell'ordine, come momento essenziale di garanzia e di organizzazione sociale.

Far percepire ai giovani la relazione con le forze dell'ordine in termini positivi e non solo repressivi.

Programma di cura:
(A .S.L.)

- a) Valorizzazione del centro d'ascolto esistente sul territorio;**
- b) Eventuale attivazione del SERT ;**
- c) Attività di collegamento con il territorio;**
- d) Attività di reinserimento con la collaborazione di gruppi di accompagnamento.**

L'attività deve essere svolta dal Dipartimento delle Dipendenze Patologiche in collaborazione di sociologi e Psicologi.

Programma di verifica:

- a) Rilevazione dati per la verifica del raggiungimento degli obiettivi
previa definizione degli indicatori;**
- b) Controllo sull'avanzamento lavori di tutti i progetti in essere.**

**Chi,
deve fare,
che**

Gruppo di Progettazione:

L' Associazione “ Procida in Movimento “, con:

L'ASL;

Il Comune;

Il Gruppo Genitori;

La scuola;

Le Forze dell'Ordine Pubblico;

Le Parrocchie;

Le Associazioni.

Definisce il Progetto integrato per le dipendenze Patologiche per Procida.

Comune:

- 1) Definizione politica sanitaria nell'ambito territoriale (Pozzuoli-Procida), con particolare attenzione all'argomento " Dipendenze Patologiche ";**
- 2) Richiesta fondi sulla base di progetti alla Provincia ed alla Regione;**
- 3) Individuazione richiesta di attività per il Tempo Libero, definizione progetti di costruzione o ristrutturazione di strutture per tale attività ricreativa;**
- 4) Affidamento ad Associazioni di volontariato le strutture con apposita convenzione con regolamentazione sull'utilizzo;**
- 5) Affiancamento alle Associazioni per facilitare le attività ed alleggerire i costi con la assegnazioni di sedi;**
- 6) Fornire materiale di consumo , e consentire eventuale utilizzo di apparecchiature informatiche , per la gestione del progetto;**
- 7) Percorsi di formazione e Lavoro.**

A.S.L. :

- 1) Corso di Formazione ai volontari, ai docenti , agli assistenti sociali , alle forze dell'Ordine, etc.etc. .**
- 2) I° Corso di informazione agli adulti ed alle Associazione ed esercenti;**
- 3) Corso di Formazione Permanente per i formatori;**
- 4) Assistenza S.E.R.T. ;**
- 5) Fornitura materiale didattico utile ai vari corsi di formazione;**
- 6) Assistenza specialistica psicologica per il rapporto con le famiglie.**

Scuola :

- 1) Condividere il progetto integrato , accettando sia quanto di propria competenza, sia il principio di coordinarsi con le altre forze in campo ;**
- 4) Attivare quanto previsto dalla legge 685/75 art.85/86/87/88 , in modo organico e continuativo negli anni ;**
- 5) Collaborare e promuovere la formazione dei genitori sull'argomento specifico;**
- 6) Attivare modelli di ascolto , con formulazione di questionari da fare agli studenti ;**
- 7) Coordinarsi con le realtà sociali di Procida.**

Parrocchie:

- 1) Attivare tecniche di ascolto tra i parrocchiani ;**
- 2) Collaborare con l'ASL in primis , e successivamente con il gruppo di volontari , per organizzare corsi di informazione ;**
- 3) Collaborare sul progetto con il gruppo di volontari , per la determinazione dello stato attuale sulle dipendenze, con la distribuzione e ritiro di formulari da far compilare ai parrocchiani;**
- 4) Collaborazione sul progetto , con la presenza attiva di sacerdoti , nelle varie fasi di analisi ;**
- 5) Assicurare la partecipazione ai corsi di informazione sulle dipendenze;**
- 6) Sarebbe gradita , da parte di qualche rappresentante giovane del Clero ,la partecipazione anche ai corsi di formazione ai volontari , con lo scopo di far parte del gruppo di informatori ;**

Associazioni :

- 1) Attivare tecniche di ascolto tra gli associati ;**
- 8) Collaborare con l'ASL in primis , e successivamente con il gruppo di volontari , per organizzare corsi di informazione ;**
- 9) Collaborare sul progetto con il gruppo di volontari , per la determinazione dello stato attuale sulle dipendenze, con la distribuzione e ritiro di formulari da far compilare agli associati;**
- 10) Collaborazione sul progetto , con la presenza attiva di propri associati , nelle varie fasi di analisi ;**
- 10)Assicurare la partecipazione ai corsi di informazione sulle dipendenze;**
- 11)Sarebbe gradita , da parte di qualche rappresentante giovane dell'Associazione , la partecipazione anche ai corsi di formazione ai volontari allo scopo di far parte del gruppo di informatori;**

Forze dell'Ordine Pubblico :

- 1) Partecipare ai corsi di formazione , rientrando nel gruppo della Formazione Permanente ;**
- 2) Collaborare nelle varie fasi di analisi , anche con la fornitura di dati statistici in loro possesso ;**
- 3) Coordinarsi tramite il Comune, con tutte le forze del'Ordine Pubblico ;**
- 4) Promuovere tutte le attività previste istituzionalmente ;**
- 5) Promuovere campagne di sensibilizzazione nei confronti degli esercenti pubblici .**

Gruppo di coordinamento per

- 1) l'avvio del progetto ;**
- 2) il controllo sulla gestione ;**
- 3) la rilevazione degli indicatori , per verifica del raggiungimento degli obiettivi ;**

Membri del gruppo

Istituzioni Civili

- a) Comune anche con la presenza di un sociologo;**
- b) A.S.L. – Direttore del Distretto ,Dipartimento Dipendenze Patologiche e lo Psicologo ;**
- c) Forze Ordine Pubblico ;**
- d) Scuola ;**

Altri Centri di Formazione:

- a) Parrocchie ;**
- b) Associazioni;**
- c) Gruppo Genitori ;**

Gruppo di Progettazione

- a) Associazione “ Procida in Movimento” ;**

Gruppo di Genitori per :

- 1) Partecipare come discenti alla formazione per gli informatori ;**
- 2) Partecipare ai corsi di Formazione Permanente ;**
- 3) Partecipare attivamente alle fasi di rilevazione dati tramite formulari .**